

RIFIUTI Presentati software utili a garantire rigorosi controlli sull'utenza

La Differenziata viaggia su app e web

Il Comune vigilerà sul territorio e sulla regolarità del servizio di raccolta

di OSCAR LICO

«LA città di Vibo Valentia compie un altro passo verso il futuro ed in direzione del miglioramento dell'ambiente. Oggi abbiamo presentato una app e un sito mirati al miglioramento del sistema di raccolta rifiuti urbani; un'app che potrà essere scaricata sui nostri smartphone che offrirà all'utenza una serie di informazioni e di nuovi servizi. In linea generale, assisteremo ad un potenziamento del servizio, ma soprattutto ad un elemento innovativo che abbiamo intenzione di offrire alla nostra comunità così da direzionare la nostra Vibo Valentia verso una sua progressiva caratterizzazione quale città europea». Questo l'inciso di apertura di Maria Limardo, primo cittadino della città di Vibo Valentia in occasione della presentazione delle novità tecnologiche aventi come tema la raccolta rifiuti.

Nella mattina di ieri, presso la Sala Giunta di "Palazzo Luigi Razza", Michele Falduto, assessore comunale all'innovazione tecnologica, e Vincenzo Bruni, assessore all'ambiente, hanno indicato la via del cambiamento. A fronte del delicato equilibrio raggiunto fra amministrazione comunale e ditta addetta alla raccolta, nonché in

considerazione della guerra impari armata contro coloro che, in spregio alle norme, insozzano le vie comunali dando quasi vita a discariche a cielo aperto, grazie a "Vibo Differenzia" - questo il nome del sito web e dell'app scaricabile da qualsiasi dispositivo - sarà possibile assistere ad un rapido controllo sia del territorio che dell'utenza e della regolarità dei servizi offerti dalle ditte addette.

Tutto ciò avverrà, secondo quanto spiegato dall'assessore Vincenzo Bruni, secondo molteplici e sequenziali step: «Si parte dalla distribuzione dei mastelli; a tal proposito,

«Altro importante passo verso il futuro»

la ditta avrà l'obbligo di fornire a tutti i cittadini un nuovo mastello dell'indifferenziata. Ciò in quanto è previsto, su ciascuno di essi, l'installazione di un chip che - dopo essere stato associato alle singole utenze - garantirà un nuovo sistema di controllo sia circa la regolarità della raccolta, sia la regolarità di conferimento degli stessi rifiuti da parte della cittadinanza. Tutto ciò ci aiuterà ad avvicinarci al raggiungimento e l'attuazione della "tariffa puntuale"». Oltre questo, sarà prevista la distribuzione di calendari di raccolta, sia in italiano che in inglese, suddivisi sia per zone che per tipologia di utenza - con relativa distinzione fra utenze

domestiche, non domestiche e scuole proprio a proposito delle quali sta per essere completata la consegna degli "ecobox" affinché sia consentita un'efficace differenziazione dei rifiuti.



Da sinistra Michele Falduto, Vincenzo Bruni, Maria Limardo e Daniela Rotino

«Ancora un altro passo in avanti nell'ottica della tecnologia - ha detto Michele Falduto, assessore all'Innovazione tecnologica, invitando la popolazione a scaricare l'app, disponibile presso tutti gli store, di registrarsi e di usarla: «Si tratta, senza ombra di dubbio - ha aggiunto - di un'applicazione molto utile per tutti quei cittadini che, ancora oggi, hanno qualche difficoltà nella differenzia-

zione del rifiuto. Il loro conferimento sarà facilitato dalla possibilità di scannerizzare i codici a barre o QR - presenti su quasi tutti i prodotti domestici - così da poter ricevere dall'app un immediato feedback circa le indicazioni sulle modalità di conferimento dei relativi rifiuti. Tra gli ulteriori servizi offerti la possibilità di segnalare, mediante un servizio di geolocalizzazione, la presenza di eventuali irregolarità compiute dalla stessa utenza o dalla ditta e di prenotare il ritiro da parte della ditta di eventuali rifiuti ingombranti semplicemente con un click».

Tutto ciò porta ad un inevitabile passaggio dal call center ad un servizio digitale, innovativo e immediatamente rispondente alle esigenze e disagi della popolazione locale. Tutte le segnalazioni, corredate da foto geolocalizzate inoltrate da ciascun utente, confluiranno in un unico database a disposizione sia della ditta, sia degli Uffici comunali il cui compito sarà garantire la regolarità delle procedure oltre all'attuazione di rigidi controlli sulla cittadinanza, sul territorio e sulla stessa azienda addetta alla raccolta dei rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA